



Parrocchia dei Ss. Felice e Fortunato NOALE

22 Marzo 2020

IV Domenica di Quaresima

☎ 041 - 440034 - parrocchianoale@alice.it - www.oratorionuale.it - anno XXVII - n°13

Decreto della Penitenzieria Apostolica

*circa la concessione
di speciali Indulgenze ai fedeli*



Si concede il dono di speciali Indulgenze ai fedeli affetti dal morbo Covid-19, comunemente detto Coronavirus, nonché agli operatori sanitari, ai familiari e a tutti coloro che a qualsivoglia titolo, anche con la preghiera, si prendono cura di essi.

«Siate lieti nella speranza, costanti nella tribolazione, perseveranti nella preghiera» (Rm 12,12). Le parole scritte da San Paolo alla Chiesa di Roma risuonano lungo l'intera storia della Chiesa e orientano il giudizio dei fedeli di fronte ad ogni sofferenza, malattia e calamità.

Il momento presente in cui versa l'intera umanità, minacciata da un morbo invisibile e insidioso, che ormai da tempo è entrato prepotentemente a far parte della vita di tutti, è scandito giorno dopo giorno da angosciose paure, nuove incertezze e soprattutto diffusa sofferenza fisica e morale.

La Chiesa, sull'esempio del suo Divino Maestro, ha avuto da sempre a cuore l'assistenza agli infermi. Come indicato da San Giovanni Paolo II, il valore della sofferenza umana è duplice: «È *soprannaturale*, perché si radica nel mistero divino della redenzione del mondo, ed è, altresì, profondamente *umano*, perché in esso l'uomo ritrova se stesso, la propria umanità, la propria dignità, la propria missione».

Anche Papa Francesco, in questi ultimi giorni, ha manifestato la sua paterna vicinanza e ha rinnovato **l'invito a pregare incessantemente per gli ammalati di Coronavirus.**

Affinché tutti coloro che soffrono a causa del Covid-19, proprio nel mistero di questo patire possano riscoprire «la stessa sofferenza redentrice di Cristo», questa Penitenzieria Apostolica, confidando nella parola di Cristo Signore e considerando con spirito di fede l'epidemia attualmente in corso, da vivere in chiave di conversione personale, concede il dono delle Indulgenze.

Si concede l'Indulgenza plenaria ai fedeli affetti da Coronavirus, sottoposti a regime di quarantena per disposizione dell'autorità sanitaria negli ospedali o nelle proprie abitazioni se, con l'animo distaccato da qualsiasi peccato, si uniranno spiritualmente attraverso i mezzi di comunicazione alla celebrazione della Santa Messa, alla recita del Santo Rosario, alla pia pratica della *Via Crucis* o ad altre forme di devozione, o se almeno reciteranno il Credo, il Padre Nostro e una pia invocazione alla Beata Vergine Maria, offrendo questa prova in spirito di fede in Dio e di carità verso i fratelli, con la volontà di adempiere le solite condizioni (confessione sacramentale, comunione eucaristica e preghiera secondo le intenzioni del Santo Padre), non appena sarà loro possibile.

Gli operatori sanitari, i familiari e quanti, sull'esempio del Buon Samaritano, esponendosi al rischio di contagio, assistono i malati di Coronavirus secondo le parole del divino Redentore: «Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la vita per i propri amici» (Gv 15,13), otterranno il medesimo dono dell'Indulgenza plenaria alle stesse condizioni.

Questa Penitenzieria Apostolica, inoltre, concede volentieri alle medesime condizioni **l'Indulgenza plenaria** in occasione dell'attuale epidemia mondiale, anche **a quei fedeli che offrano** la visita al Santissimo Sacramento, o l'adorazione eucaristica, o la lettura delle Sacre Scritture per almeno mezz'ora, o la recita del Santo Rosario, o il pio esercizio della *Via Crucis*, o la recita della Coroncina della Divina Misericordia, per **implorare da Dio Onnipotente la cessazione dell'epidemia, il sollievo** per coloro che ne sono afflitti e **la salvezza eterna** di quanti il Signore ha chiamato a sé.

La Chiesa prega per chi si trovasse nell'impossibilità di ricevere il sacramento dell'Unzione degli infermi e del Viatico, affidando alla Misericordia divina tutti e ciascuno in forza della comunione dei santi e concede al fedele **l'Indulgenza plenaria** in punto di morte, purché sia debitamente disposto e abbia recitato abitualmente durante la vita qualche preghiera (in questo caso la Chiesa supplisce alle tre solite condizioni richieste). Per il conseguimento di tale indulgenza è raccomandabile l'uso del crocifisso o della croce.

La Beata sempre Vergine Maria, Madre di Dio e della Chiesa, Salute degli infermi e Aiuto dei cristiani, Avvocata nostra, voglia soccorrere l'umanità sofferente, respingendo da noi il male di questa pandemia e ottenendoci ogni bene necessario alla nostra salvezza e santificazione.

Il presente Decreto è valido nonostante qualunque disposizione contraria.

Dato in Roma, dalla sede della Penitenzieria Apostolica, il 19 marzo 2020.

✠ Mauro Card. Piacenza

Penitenziere Maggiore

Avvisi Parrocchiali

25 Marzo: solennità dell'Annunciazione del Signore

Il Vescovo Michele Celebrerà la S. Messa in televisione alle ore 9:30

Celebrazioni del Vescovo Michele alla Televisione

Le Celebrazioni Eucaristiche presiedute dal Vescovo saranno trasmesse dalle reti televisive Antenna 3 (canale 13) e Rete Veneta (canale 18) con il seguente calendario:

- Domenica 22 Marzo - IV di Quaresima, ore 9:30
- Mercoledì 25 Marzo - Annunciazione del Signore, ore 9:30
- Domenica 29 Marzo - V di Quaresima, ore 9:30

Per la preghiera in famiglia e personale

Nel sito web della Diocesi

viene costantemente curata una sezione per sostenere la preghiera. Nella sezione **"Vegliate e pregate"** troverete diverso materiale: *Preghiere per la domenica, altre preghiere* e altre sezioni.

Vegliate e pregate (Mt. 26,41)

La nostra Chiesa al tempo del coronavirus
QUARESIMA 2020
Indicazioni, sussidi, preghiere

Preghiere per la domenica

- Sussidi per la preghiera in famiglia, con bambini e personale,
- Sussidio dedicato ai giovani.

Altre preghiere

- una riflessione quotidiana sulla parola di Dio (da ascoltare);
- preghiere per i ragazzi, curate dagli educatori del nostro Seminario;
- una via Crucis meditata, a cura di Mons. Antonio Guidolin (da leggere o ascoltare)

In televisione: TeleChiara (canale 14) alle 9:00 e alla 15:20 e su Antenna 3 (canale 13) alle 8:30 e 9:30 viene trasmesso ogni giorno un momento di preghiera e meditazione a cura della Diocesi di Treviso

Nel canale YouTube "Parrocchia Noale": Come ulteriore segno di vicinanza, cercheremo di condividere con voi la nostra quotidiana preghiera dei Vespri, previo avviso sui social.

Indicazioni per questo periodo:

- **Sospensione** fino al 3 aprile di tutte le attività che si svolgono in Oratorio, delle celebrazioni Eucaristiche aperte al pubblico e dei servizi educativi della Scuola San Giuseppe.
- Sarà celebrata l'**Eucaristia ogni giorno, alle ore 9:00**, i fedeli non possono essere presenti ma sono invitati ad unirsi alla preghiera.
- Per accompagnare la **preghiera personale** nella Chiesa Arcipretale, verrà esposto il Santissimo Sacramento dal lunedì al venerdì, dalle ore 18:00 alle ore 19:00, e le domeniche di quaresima dalle 9:30 alle 12:30, fino al 3 aprile. Questa **opportunità è strettamente legata alla nostra capacità di evitare sempre qualsiasi tipo di assembramento e mantenere una distanza di almeno un metro tra le persone.**
- Ogni giorno la **Chiesa sarà aperta** per la preghiera personale dalle 9:00 alle 12:00 e il pomeriggio dalle 16:00 alle 19:00
- Poiché stiamo vivendo il **tempo di Quaresima** ricordiamo il valore dell'iniziativa personale riguardo la preghiera, il digiuno, e la carità verso i poveri. È questa la vita che diventa "culto gradito a Dio"..

Eventuali nuovi aggiornamenti saranno condivisi:

- *sul sito <http://www.oratorionoaale.it> sezione News e altri "social"*
- *avvisi appesi alle porte della Chiesa*

Preghiera di Papa Francesco, il giorno di San Giuseppe

Proteggi, Santo Custode, questo nostro Paese.

Illumina i responsabili del bene comune, perché sappiano, come te, prendersi cura delle persone affidate alla loro responsabilità.

Dona l'intelligenza della scienza

a quanti ricercano mezzi adeguati per la salute e il bene fisico dei fratelli.

Sostieni chi si spende per i bisognosi: i volontari, gli infermieri,

i medici, che sono in prima linea nel curare i malati,

anche a costo della propria incolumità.

Benedici, San Giuseppe, la Chiesa: a partire dai suoi ministri,

rendila segno e strumento della tua luce e della tua bontà.

Accompagna, San Giuseppe, le famiglie: con il tuo silenzio orante,

costruisci l'armonia tra i genitori e i figli, in modo particolare i più piccoli.

Preserva gli anziani dalla solitudine: fa' che nessuno sia lasciato

nella disperazione dell'abbandono e dello scoraggiamento.

Consola chi è più fragile, incoraggia chi vacilla, intercedi per i poveri.

Con la Vergine Madre, supplica il Signore

perché liberi il mondo da ogni forma di pandemia. Amen.